

Riunione 26/09/2023

Interclub con il Rotaract Club Messina

«Una particolare riunione perché rappresenta un momento di incontro e un modo per tracciare un percorso comune. La strategia è di affrontare una problematica importante come quella dei giovani», ha affermato il presidente del Rotary Club Messina, Gaetano Cacciola, introducendo la serata di martedì 26 settembre dedicata ai progetti del Rotaract. «È fondamentale operare con i giovani, affinché restino o ritornino in città, ma dobbiamo dare loro le opportunità».

Una riunione interclub importante per due sodalizi sempre più vicini e con la socia Elda Gatto che, nel ruolo di delegata per il Rotaract, ha presentato la giovane Giorgia Vadalà Bertini: «Già presidente dell'Interact, dall'estate 2022 alla guida del Rotaract, avrà l'onore e onere di rappresentare il suo club e la responsabilità di guidarlo con passione, costanza, dedizione, cercando di assicurare il corretto funzionamento e il rispetto dei principi rotariani». Tra i principali obiettivi quello di aumentare il numero dei soci, realizzare progetti e iniziative rivolte alla comunità e fare service al di sopra di ogni interesse personale.

«Sono fiera di rappresentare questo club per il secondo anno. È una famiglia, composta da ragazzi che sento molto vicini», ha esordito la presidente del Rotaract, Giorgia Vadalà Bertini, che, con una presentazione a più voci con il vice Paolo Corvaja, il consigliere Edoardo Tabacchi e il prefetto Vannina Cacciola, ha illustrato le attività in programma durante l'anno.

Innanzitutto, una maggiore e costante integrazione tra Rotary e Rotaract, contraddistinta da una reciproca partecipazione attiva e proficua collaborazione nel raggiungimento degli obiettivi comuni, sposando così la mission giovanile del club-padrino. Poi il progetto distrettuale "Koinonia", dal greco "Comunità", che punta a ridurre le diseguaglianze, assicurare le pari opportunità e promuovere l'inclusione sociale; il "Libro sospeso", con la realizzazione di una cabina nella quale lasciare e prendere in prestito un libro; e ancora la donazione di sangue, la riqualificazione di un'area urbana come già successo con la villetta Quasimodo nel 2017 proprio ad opera del Rotaract, e le "Ronde della solidarietà" per fornire assistenza o beni di prima necessità ai senzatetto in collaborazione con l'ordine dei Cappuccini.

Continueranno le attività di raccolta fondi destinati a progetti di particolare valore come il Baskin, disciplina inclusiva che si ispira al basket e permette la partecipazione di giocatori con e senza disabilità, e l'obiettivo, in tre anni, è l'acquisto di un pullmino a 9 posti con un ponte meccanico per portare in trasferta anche gli atleti in carrozzina. Il Rotaract sosterrà ancora l'associazione Lelat che aiuta persone con problemi di tossicodipendenza, riproporrà la classica "braciolata" e anche la "Sfilata della solidarietà", puntando sulla valorizzazione di realtà emergenti dell'imprenditoria locale.

Infine, il Rotaract si propone di partecipare al Ryla, programma rivolto ai giovani come evento di formazione, comprensione e sviluppo di doti legate alla leadership.

Tanta buona volontà e importanti progetti quelli messi in campo dai giovani del Rotaract, accolti con entusiasmo dal Rotary Club Messina e dal presidente Gaetano Cacciola: «Ragazzi preparati e coinvolgenti con progetti interessanti. Vi esorto – ha concluso – a partecipare alle nostre riunioni perché ci rendete più giovani e forti».

Davide Billa